

## Gavirate imminenti i lavori per liberare il fiume Bardello da rami e detriti

**Pubblicato:** Martedì 19 Agosto 2025



Il fiume Bardello potrebbe finalmente tornare a scorrere liberamente. Ostruito da tempo, l'emissario del lago di Varese non permette il normale deflusso delle acque, aumentando il rischio di esondazioni soprattutto in caso di maltempo.

Dopo la [relazione idraulica richiesta da Regione Lombardia](#) e la successiva conferma positiva arrivata dallo studio di fattibilità affidato allo studio Graia (Gestione Ricerca Ambientale Ittica Acque), il percorso di sistemazione è entrato in una fase operativa.

«A fine luglio abbiamo partecipato ad un tavolo tecnico con UTR, ufficio territoriale regionale di Varese, AQST e lo Studio GRAIA ([Gestione Ricerca Ambientale Ittica Acque](#)) e in quell'occasione abbiamo iniziato a valutare gli interventi e le possibili linee di finanziamento», spiega il **vicesindaco Roberto Zocchi**.

Due interventi prioritari quelli illustrati da Zocchi: «Il primo intervento sarà la **rimozione della vegetazione caduta dentro il primo chilometro del fiume**, come tronchi e rami che possono ostacolare il flusso dell'acqua. Successivamente si procederà con la pulizia del letto del Bardello in un punto critico, dove le misurazioni hanno evidenziato un **accumulo anomalo** di sedimenti rispetto ai livelli normali».

Le ferie estive hanno solo spostato di poco il calendario, ma il percorso è ormai definito. «**A inizio**

**settembre AQST valuterà le linee di finanziamento attivabili** già da quest'anno – precisa Zocchi –. In questo modo potremo partire subito con i primi interventi». Lo scorso anno Regione aveva deliberato uno stanziamento di 20.000 euro per lo studio della situazione idraulica.

di Francesco Fortunato